

RASSEGNA STAMPA	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	21.06.2017	Gazzetta del sud	RC	20	

Dopo la bufera dell'inchiesta "Rhegion" via libera alla gara per due anni

# Depurazione, quasi 10 milioni per gestire la "fase ponte"

L'obiettivo è far ripartire il maxi piano che è stato congelato

Un bando "ponte" di due anni per gestire il servizio di depurazione. È questa la soluzione del Comune che dopo la bufera giudiziaria dello scorso anno e il conseguente annullamento della gara da 70 milioni che era stata vinta dalla cordata internazionale di imprese "Acciona-Agua", era finito nei pasticci. Ci sono nove milioni di euro per i servizi di manutenzione ordinaria della rete fognaria, dei pozzetti di ispezione e degli impianti di sollevamento, della rete di smaltimento delle acque meteoriche relativamente alla pulizia delle caditoie stradali. Inoltre nell'affidamento c'è la gestione ordinaria degli impianti di depu-

razione ubicati nel territorio del Comune; dei lavori di manutenzione straordinaria sulla rete fognaria, sugli impianti di sollevamento e sugli impianti di depurazione del territorio del Comune di Reggio Calabria.

L'appalto ha inoltre per oggetto il servizio di reperibilità e pronto intervento per l'esecuzione di attività analoghe alle precedenti tramite di-

**Oggi sono in agenda importanti riunioni per sbloccare i lavori sulle reti idriche cittadine**

sponibilità garantita di mezzi d'opera, materiali e mano d'opera necessari, e recapito continuo, immediatamente utilizzabile, per ogni giorno dell'anno e per ogni ora del giorno. Una soluzione che consente a Palazzo San Giorgio di poter progettare più serenamente il futuro in attesa del riefficientamento generale del servizio oggetto di continue censure da parte dell'Unione Europea. Dopo la nomina di un commissario straordinario per rientrare dalle infrazioni in tema di trattamento delle acque e gestione della depurazione, questa è la mossa di Palazzo San Giorgio che ha inviato gli atti alla Stazione Unica ap-

paltante della Città metropolitana per assegnare gli interventi entro la fine dell'estate in soluzione di continuità. Il tutto guardando sempre al maxi piano di superamento delle criticità da 70 milioni di euro a cui, però, poi non era seguita la firma della convenzione con l'unica ditta che aveva partecipato alla gara.

Intanto sempre per oggi dovrebbero esserci novità sul fronte dell'acqua perché sono previsti incontri sui lavori nella condotta del Calopinace e dovrebbero materialmente partire anche gli interventi di ingegnerizzazione delle reti idriche cittadine. ◀(a.n.)